**REGIONE LIGURIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
*Vice direzione generale*
*Sviluppo per la transizione ecologica*

***Settore Assetto del Territorio***

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Fasc. 2022/13.12.5.0.0/3 – 3 – 78
Allegati: ----

**Oggetto:** **S929**. Verifica di assoggettabilità alla VIA relativo al progetto di completamento interventi strutturali on località Renà – III lotto, II stralcio. Comune di Sestri Levante (GE). **Riscontro.**

**Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile**

e p.c.

**Settore Difesa del Suolo di Genova**

In riferimento al procedimento in oggetto, si fa seguito alla Vs. nota protocollo prot – 2022 – 1652500 del giorno 29/12/2022 con cui si chiedeva di esprimere le osservazioni sulla base della documentazione integrativa resa disponibile, come previsto all'art. 19 del vigente D. Lgs. 152/2006 s.m.i.

Si precisa, innanzitutto, che lo scrivente Settore agisce secondo l'accordo sottoscritto in data 21/02/2022 tra Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria. L'accordo prevede, tra l'altro, l'avvalimento delle strutture regionali per l'espressione di pareri previsti dalle Norme di Attuazione dei Piani di Bacino vigenti (nel regime previgente di competenza del Comitato Tecnico di Bacino) e per l'espressione di eventuali pareri richiesti all'Autorità di Bacino Distrettuale quale soggetto competente, tra cui i procedimenti di VIA.

L'intervento in esame – che costituisce la prosecuzione di interventi di difesa della costa resisi necessari a seguito delle mareggiate che tra il 2018 e il 2020 hanno ripetutamente colpito la costa ligure – si localizza lungo un tratto di circa 150 metri del litorale di Riva Trigoso che termina sull'emergenza dello scoglio Asseu, in prossimità dell'imbocco della cd "Strada delle Gallerie" che porta a Moneglia, è classificabile quale opera di sistemazione e prevede:

- la realizzazione della seconda secca verso levante al fine di realizzare una protezione dell'infrastruttura viaria di collegamento con il paese limitrofo;
- la manutenzione della scarpata in massi aderente alla strada delle gallerie;
- il completamento del ripascimento previsto nel PFTE 2019 e, in esito al reperimento di ulteriori risorse economiche, realizzazione di un ripascimento strutturale ulteriore in aggiunta a quello già pianificato in corrispondenza delle due secche.

Dal punto di vista della pianificazione di bacino, le opere ricadono all'interno del territorio di competenza del Piano di Bacino dell'Ambito 17 – Aree scolanti.

In particolare si rileva che gli interventi previsti:

- insistono su aree la cui suscettività al dissesto è classificata $Pg_2$ e $Pg_{3b}$ – rispettivamente suscettività media ed elevata: per esse vale il combinato disposto dei commi 3 ter e 4 dell'articolo 16 delle NTA del PdB.
  Si segnala, inoltre, che l'areale in $Pg_{3b}$ appartiene alla classe speciale $B_2$ – discariche dismesse e riporti antropici: ad esso si applica, quindi, anche quanto previsto all'articolo 16 bis, comma 5, delle NTA del PdB. Il segmento di litorale più prossimo allo scoglio dell'Asseu, invece, è classificato quale "area di costa alta / falesia attiva": per esso si rimanda al Piano di Tutela dell'Ambiente Marino e Costiero, approvato con DGR 18/2012;
- non interferiscono arealmente con interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- interferiscono potenzialmente con il reticolo idrografico regionale adottato con DGR 507/2019; nello specifico gli interventi risultano limitrofi alla foce di un rio senza nome che ha sbocco a mare sul litorale in prossimità di Via Vespucci;
- non interferiscono con le fasce di inondabilità di corsi d'acqua mappati nel PdB;
- si localizzano in un'area parzialmente sottoposta a vincolo idrogeologico; per tale aspetto si rimanda alla competenza dei Comuni in materia, in accordo con quanto previsto dalla L.R. 7/2011;
- si trovano in un'area classificata – nel Piano di Gestione del Rischio di Alluvione – a pericolosità da inondazione marina elevata P3 e media P2; in queste categorie rientrano quegli areali di spiaggia (o zone immediatamente retrostanti) in cui la quota del run-up presenta valori superiori alla quota del terreno e non esistono barriere fisiche ad impedimento dell'inondazione diretta provocata da eventi con tempo di ritorno inferiore o pari a 50 anni (P3) o a 100 anni (P2). Nello specifico le quote di run – up sono rispettivamente pari a $R_{UP50}$ = 4 m e $R_{UP100}$ = 4,5 m.

Complessivamente gli interventi sono finalizzati al completamento del sistema di opere strutturali a difesa dell'imbocco – lato Riva Trigoso – della cd Strada delle Gallerie, al ripascimento strutturale della parte di litorale limitrofa e si localizzano o in ambito marittimo, o in quello costiero più prossimo alla linea di riva.

Per quanto riguarda la potenziale interazione tra il ripascimento nel suo layout finale e il deflusso alla foce del rio senza nome, l'avanzamento della linea di riva in quest'area, in parte già realizzato con ripascimenti negli anni scorsi e ora rafforzato con le opere in esame, potrebbe comportare un impatto negativo sul deflusso di piena del rio stesso, con un aumento delle condizioni di rischio idraulico nell'area. In funzione delle caratteristiche torrentizie del corso d'acqua, della velocità della corrente di piena al picco e delle conseguenti elevate capacità di trasporto del picco di piena, si ritiene che l'effetto richiamato sia trascurabile (al proposito vedasi manuale di morfodinamica fluviale della Regione Liguria); in ogni caso si ritiene necessario che queste valutazioni siano confermate da specifiche analisi, anche di carattere speditivo.

Pertanto, nelle successive fasi di progettazione e autorizzazione degli interventi è necessario che sia verificata l'ipotesi che le opere proposte non diano luogo ad un aggravio delle condizioni di rischio nell'area. Ciò dovrà essere verificato con specifiche analisi, anche di carattere speditivo, che potranno essere valutate dal competente Settore Difesa del Suolo

di Genova, nell'ambito del nulla osta previsto dall'Allegato 1, punto 3.1, degli indirizzi applicativi in materia di polizia idraulica approvati con DGR 1205/2019.

In sintesi il contributo istruttorio risulta favorevole, con la prescrizione che nelle successive fasi della progettazione sia verificato con opportune analisi, anche speditive, il mantenimento delle condizioni di deflusso di piena del rio senza nome che ha sbocco a mare nel tratto di litorale limitrofo e quello interessato dalle opere in esame e, conseguentemente, il non aggravio delle condizioni di rischio idraulico nell'area.

La verifica dell'adempimento a tali prescrizioni, riguardando aspetti progettuali e di polizia idraulica, sono demandate al competente Settore Difesa del Suolo di Genova, che legge per conoscenza.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti o informazioni, si porgono distinti saluti.

**IL DIRIGENTE**
(Ing. Roberto BONI)
*firmato digitalmente*

Firmato digitalmente da: ROBERTO BONI
Regione Liguria
Firmato il: 06-02-2023 10:51:39
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - Vice Direzione Generale Ambiente
Settore Assetto del Territorio - Via D'Annunzio 111 - 16121 Genova - Tel. 010.54851 - Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Referente: Ing. Silvia Bottaro - Tel. 010.5485685 - E-mail: silvia.bottaro@regione.liguria.it